

## DURO ATTACCO DEL COORDINATORE DEL PDL AL GOVERNO REGIONALE Castiglione: «Lombardo scarica sui Comuni il nodo-precari»

ANDREA LODATO

CATANIA. Dice Giuseppe Castiglione, coordinatore regionale del Pdl: «Lombardo sta facendo qualcosa di più che portare avanti un pessimo governo della Regione. Sta adottando alcuni provvedimenti che porteranno al fallimento i Comuni siciliani».

**Perché secondo lei la Regione rischia di ammazzare i Comuni?**

«Mi riferisco all'annunciata stabilizzazione dei precari negli enti locali. Quella messa in campo è una strategia per trasferire nei comuni la tensione sociale e l'onere di una mancata stabilizzazione. Avendo a cuore la sorte dei giovani precari avevamo detto di approvare immediatamente bilancio e legge di stabilità, individuando le risorse necessarie per la stabilizzazione. Infatti da gennaio sarà fatto divieto a tutti gli enti di assumere personale. Il testo distribuito non sembra tenerne conto e consentirebbe, pur parlando del divieto di assumere per Comuni nei quali l'incidenza delle spese di personale è superiore al 40%, la stabilizzazione in deroga. Prevedendo, però, l'obbligo eventuale di adottare un piano di rientro, con costi integralmente a carico dei cittadini. Quindi aumenti per servizi come asili nido, mense scolastiche, convitti e colonie, impianti sportivi, trasporto alunni e disabili, biglietti dei teatri e dei musei. Insomma i Comuni dovranno sven-

re i cittadini, ma difficilmente potranno evitare il crack delle loro finanze».

**Non c'è nulla di buono in quel che il governo Lombardo sta facendo?**

«E' un governo che già litiga sulla nomina dei dirigenti generali, non riuscendo a trovare un accordo sulla più importante responsabilità burocratica. Ciò evidenzia il fatto che gli assessori, a cui è delegata la proposta di nomina del dirigente, non entrano in partita, non sono neanche consultati, perché è il presidente che decide. Allora dico: abbiano gli assessori un sussulto nell'individuare i migliori dirigenti tecnici per la regione. E ancora è un governo che non utilizza i fondi strutturali; che annuncia la riprogrammazione di questi fondi, ma di reale c'è, e il risultato è sotto gli occhi di tutti, evidenziato dalla commissione europea, il bassissimo livello di utilizzazione delle risorse comunitarie. E', ancora, un governo che non dà nulla alle categorie produttive, mettendole in difficoltà finanziaria, ma che poi investe 200 milioni, di cui 100 in spese generali e rivoli vari e 100 per fare quegli interventi piccoli, frammentati e inutili nei comuni della Sicilia e che, soprattutto, assicurano solo 60 giorni di lavoro per gli operai disoccupati. E' vero, è impopolare quanto sto dicendo, ma sono fermamente convinto che 200 milioni ben investiti darebbero senz'altro un impulso alla ripresa economica della Sicilia, piuttosto che fare interventi demagogici, po-

pulisti e non risolutivi».

**Delle alleanze di un tempo a Roma e Palermo che ne è stato?**

«Con la presentazione della mozione di sfiducia da parte del 3° polo, si consuma la fase finale di un tradimento degli elettori. Lombardo vota per la prima volta contro Berlusconi: questo il dato politicamente rilevante. Ciò che lega la vicenda regionale con quella nazionale non è infatti soltanto ribaltare la volontà degli elettori, ma anche abbattere, con giochi di palazzo, Berlusconi. Su questo sono tutti d'accordo».



GIUSEPPE CASTIGLIONE

**CASTIGLIONE**

«Lombardo  
farà fallire  
i Comuni  
siciliani»

